

**DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA VERIFICA DA PARTE DELLA  
COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO**

**O PER LA CERTIFICAZIONE NEL CASO DI MANIFESTAZIONI ALL'APERTO  
INFERIORI ALLE 200 PERSONE o 100 PERSONE AL CHIUSO**

**firmata da tecnico abilitato**

- a) Elenco a firma di tecnico abilitato della documentazione tecnica prodotta
- b) Piano di sicurezza e di emergenza e nomina degli addetti all'emergenza (con possesso dell'attestato Comando VV.F)
- c) Relazione tecnico illustrativa concernente:
- capienza della manifestazione e indicazione area portatori di handicap
  - ubicazione del locale o dell'area della manifestazione
  - separazione – comunicazione con altre attività
  - caratteristiche ed ubicazione delle strutture installate
  - distribuzione e sistemazione dei posti nel locale o nell'area
  - numero di posti a sedere e numero dei posti in piedi in rapporto allo sviluppo delle vie d'esodo
  - resistenza al fuoco delle strutture e resistenza al fuoco dei materiali
  - misure per l'esodo del pubblico dal locale e segnaletica di sicurezza
  - aree a rischio specifico, luoghi sicuri
  - mezzi ed impianti di estinzione degli incendi
  - caratteristiche degli impianti: elettrico, conduzione ed uso impianti alimentati a gas

**Strutture installate e destinate all'attività**

1. Relazione tecnica e di calcolo delle strutture temporanee installate;
2. Certificato a firma di tecnico abilitato attestante il corretto montaggio delle strutture in relazione a quanto disposto dalla relazione tecnica e di calcolo, con particolare riferimento all'azione del vento per le strutture sovrastate da teloni (*da presentare al momento del sopralluogo*);
3. Certificato, a firma di tecnico abilitato, attestante il corretto montaggio di ulteriori strutture (palchi, tralicci di sostegno per americane, fari, casse acustiche, tribune ecc.) installate sia all'interno che all'esterno della struttura principale e relativa relazione tecnica e di calcolo (*da presentare al momento del sopralluogo*);

**Impianti elettrici**

1. Progetto dell'impianto elettrico temporaneo redatto da professionista abilitato, completo di:
  - planimetria dei luoghi interessati alla manifestazione con indicazione della dislocazione delle strutture, degli impianti, dei quadri elettrici, del percorso delle condutture e formazione delle dorsali principali, con particolare riferimento alla ubicazione degli utilizzatori elettrici di sicurezza e di emergenza relativi all'esodo del pubblico, posizione dell'interruttore generale con funzione anche di comando di emergenza;
  - relazione di progetto esaustiva che tenga conto della tipologia della manifestazione, della natura dei luoghi, con riferimenti normativi specifici (Norma CEI 64-8 parti 1-7 con particolare riferimento alla sez. 752, D.M. 19/08/1996, ed altre Norme specifiche quando la natura dei luoghi lo richiedono quali CEI 81-1, CEI 81-4 e CEI 31-35);
  - Schema a blocchi dell'impianto, e schemi elettrici dei quadri, depositati in originale anche all'interno del contenitore (*da presentarsi al momento del sopralluogo*). Il progetto dovrà

estendersi anche agli impianti elettrici interni agli stands quando questi non sono alimentati da quadri con prese a spina.

2. Dichiarazione di rispondenza dei quadri elettrici alla Norma CEI 17 – 13, con preciso riferimento al tipo di quadro impiegato (ANC o ASC);
3. Relazione tecnica e collaudo dell'impianto elettrico temporaneo (*da presentarsi al momento del sopralluogo*);
4. Dichiarazione di conformità e relativi allegati obbligatori, quando l'impianto è soggetto alla legge 46/90;
5. Dichiarazione di corretto collegamento delle masse metalliche all'impianto di messa a terra, con allegata copia della denuncia (*da presentarsi al momento del sopralluogo*);

### **Impianti alimentati a gas**

6. Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la rispondenza alle norme UNI – CIG degli impianti alimentati a gas, comprendente i certificati di prova e di omologazione dei dispositivi di sicurezza (termocoppie o altri sistemi) (*da presentarsi al momento del sopralluogo*)

### **Gestione della sicurezza contro gli incendi**

1. Dichiarazione, a firma del titolare, attestante il numero di estintori antincendio, di capacità estinguente non inferiore a 13A, 89B, C, e/o il numero di idranti presenti nell'area di pertinenza dell'attività
2. Documentazione relativa alla resistenza al fuoco (D.M. 04/05/98, allegato II punto 1), comprendente:
  - Certificazione di resistenza al fuoco di elementi costruttivi, portanti e/o separanti;
  - Dichiarazione di corrispondenza in opera di elementi costruttivi portanti e/o separanti con quelli certificati;
  - Dichiarazione di corretta posa dei rivestimenti protettivi (vernici intumescenti, intonaci, lastre ecc.) per elementi costruttivi portanti e/o separanti (*da presentarsi in sede di sopralluogo e da conservare presso il titolare*);
  - Relazione valutativa della Resistenza al fuoco di elementi costruttivi portanti e/o separanti (*da presentarsi in sede di sopralluogo e da conservare presso il titolare*);
3. Documentazione concernente la reazione al fuoco dei materiali e resistenza al fuoco degli elementi di chiusura:
  - Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco, porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
  - Elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione degli stessi all'interno del locale, munito di relativa legenda, che espliciti la tipologia, la qualità, la quantità e la denominazione del materiale impiegato;
4. Indicazione dei nominativi del personale (almeno n. 2 persone) in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dal Comando VV.F. da impiegare per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, di cui al punto 5 dell'art. 4 del D.M. 22/02/96 n. 261.

## Elaborati grafici

1. Planimetria in scala 1:500 o 1:1000 della zona interessata, dalla quale risultino l'ubicazione dell'attività, le vie di accesso, le aree di parcheggio e le risorse idriche della zona;
2. Planimetria, sezioni, prospetti in scala 1:100 o 1:200, a firma di tecnico abilitato, redatto utilizzando i simboli grafici di prevenzione incendi di cui al DM 30/11/83 con l'indicazione di :
  - destinazione d'uso di ogni locale o di ogni area
  - caratteristiche strutturali dei locali;
  - sistema di vie d'uscita con l'indicazione delle varie dimensioni in conformità alla normativa vigente;
  - ubicazione dei posti a sedere;
  - indicazione delle distanze di sicurezza interne, esterne, e di protezione;
  - ubicazione degli impianti o dei depositi pericolosi
  - ubicazione delle lampade di emergenza all'interno del locale o dell'area interessata;
  - ubicazione dell'interruttore generale, con funzione anche di comando di emergenza, in grado di togliere tensione, posto in posizione segnalata e facilmente raggiungibile dall'esterno anche in caso di incendio;
3. Schema rete distribuzione gas e fluidi pericolosi, indicante la localizzazione degli apparecchi utilizzatori e la loro potenzialità;

Relazione previsionale di impatto acustico, a firma di un tecnico abilitato, o eventuale asseverazione del medesimo tecnico della non sussistenza delle condizioni.

Se si somministrano alimenti e bevande è necessario presentare sempre **SCIA per somministrazione temporanea di alimenti e bevande** insieme alla documentazione per lo svolgimento della manifestazione.

Se l'attività svolta in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi locali straordinari **non è necessario soddisfare i requisiti soggettivi professionali** (articolo 41 del Decreto Legge 09/02/2012, n. 5).

Per esercitare l'attività è comunque necessario rispettare i requisiti definiti dalla normativa vigente in merito all'igiene dei prodotti stoccati, prodotti e venduti.